

LUNEDI' 13 Sap 1,1-7; Sal 138; Lc 17,1-6	ORE 8.00: S.MESSA Def. Famiglie Fusar Poli e Pagani ORE 18.00: S.MESSA Diego e Luisa
MARTEDI' 14 Sap 2,23 - 3,9; Sal 33; Lc 17,7-10	ORE 8.00: S.MESSA Corbellini Cesarina ORE 18.00: S.MESSA Guerci Walter e Maria ORE 20.30: S.MESSA-UFFICIO COMUNITARIO: Valcarengi Santina, Giovanna, Caterino e Giuseppe, Delfini Alessio, Galli Augusto, Nichetti Pietro e Maurizio, Dossena Battista e Camilla, Pola Maria Teresa.
MERCOLEDI' 15 Sap 6,1-11; Sal 81; Lc 17,11-19	ORE 8.00: S.MESSA Per un ammalato ORE 18.00: S.MESSA Oreste, Maurizio, Maria e Antonio
GIOVEDI' 16 Sap 7,22 - 8,1; Sal 118; Lc 17,20-25	ORE 8.00: S.MESSA Rodolfo ORE 18.00: S.MESSA Lina e Augusto
VENERDI' 17 Sap 13,1-9; Sal 18; Lc 17,26-37	S. Elisabetta d'Ungheria ORE 8.00: S.MESSA Manzoni Anna Maria ORE 18.00: S.MESSA-UFFICIO Cazzulli Maddalena
SABATO 18 Sap 18,14-16; 19,6-9; Sal 104; Lc 18,1-8	ORE 8.00: S.MESSA Maria e Giuseppe ORE 18.00: S.MESSA Piloni Ermanno
DOMENICA 19 Pr 31,10-13.19- 20.30-31; Sal 127; 1Ts 5,1-6; Mt 25,14-30	XXXIII DOMENICA TEMPO ORDINARIO ORE 8.30: S.MESSA Vittorio e Virginia ORE 10.00: S.MESSA Santino e Giuseppe ORE 11.15: S.MESSA Troiano Luca ORE 17.20: Vespro e Benedizione ORE 18.00: S.MESSA Nichetti Rosa e Fausto



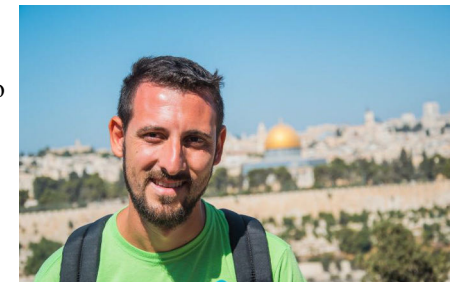
COMUNITÀ PARROCCHIALE
 SANTA MARIA ASSUNTA IN OMBRIANO

FOGLIO SETTIMANALE

13 - 19 novembre 2017

IN PARROCCHIA...

- ✓ **DOMENICA 12** dalle ore 19.00 alle ore 21.30: secondo appuntamento per animatori Grest.
- ✓ **DOMENICA 12** il Centro di Spiritualità propone un Ritiro Spirituale guidato dal biblista Don Roberto Vignolo presso il Monastero di Viboldone.
- ✓ **LUNEDÌ 13** ore 18.30: ritrovo dei pellegrini tornati da Fatima.
- ✓ **LUNEDÌ 13** ore 20.45: incontro del gruppo caritativo della S.Vincenzo.
- ✓ **LUNEDÌ 13** ore 20.45: incontro del Gruppo Missionario.
- ✓ **GIOVEDÌ 16** ore 21.00: presso la Chiesa Parrocchiale di Montodine, durante la S.Messa presieduta dal Vescovo Daniele, il seminarista Alessandro riceverà il ministero del Lettorato. Alessandro compie un ulteriore passo del suo cammino verso l'ordinazione presbiterale. Ringraziamo dunque il Signore e siamo vicini ad Alessandro con affetto e preghiera .



- E' possibile segnare le intenzioni alle Messe anche per il prossimo anno 2018 (in sacrestia, prima o dopo le celebrazioni). Siccome molti fanno richiesta nei giorni festivi, allora per le celebrazioni del sabato alle 18 e delle domeniche raccoglieremo anche più intenzioni per ogni messa, come già facciamo per gli Uffici comunitari del martedì sera.



Per ricevere il foglio settimanale via mail,
 per chi già non lo riceve, e necessario iscriversi alla
 newsletter parrocchiale dal sito della parrocchia
www.parrocchiaombriano.com

La segreteria dell'Oratorio è aperta il mercoledì e il venerdì dalle ore 15.00 alle 18.00; il contatto telefonico è 0373-230301 dove è possibile anche lasciare un messaggio in segreteria telefonica.

- ✓ **VENERDÌ 17** dalle ore 19.30 alle ore 20.45: cena e incontro con i catechisti del post-cresima e adolescenti in casa parrocchiale.
- ✓ **VENERDÌ 17** ore 21.00: presso il Centro Giovanile S.Luigi a Crema Workshop: Apuntamento per tutti i giovani “Momenti di felicità” (ripresa del dialogo fra Il nostro Vescovo Daniele e il prof. Vecchioni).
- ✓ **SABATO 18** ore 9.00: presso il S.Luigi, in via Bottesini, primo convegno per i gruppi caritativi parrocchiali “Non amiamo a parole, ma con i fatti” (cfr Locandina in bacheca)

⇒ In settimana abbiamo celebrato le esequie di Fusar Poli Rosa. La raccomandiamo ancora alla preghiera di tutta la comunità.

La **domenica 19 novembre** è stata scelta da Papa Francesco come Giornata per i poveri. In un tempo nel quale soffriamo di un individualismo esasperato, il cristiano dimostra la sua fede tenendo la mano a chi è in necessità. Anche la nostra parrocchia vuole rispondere a questo appello del papa. Da un confronto con i membri dei gruppi San Vincenzo, Missioni, e Accoglienza richiedenti asilo sono state elaborate queste proposte:

- Durante quelle celebrazioni pregheremo perché coloro che vivono le più svariate forme di povertà sperimentino la solidarietà dei fratelli e la forza dello Spirito che sostiene nei tempi dell'indigenza e del dolore.

- Ogni persona adulta o ragazzo o giovane che verrà alle Messe di sabato 18 e domenica 19 sarà invitata a portare un genere alimentare a lunga scadenza che al momento dell'Offertorio verrà messo nella Madia o ai piedi dell'altare e successivamente sarà distribuito alle famiglie in necessità.

- Alle ore 12.30 Pranzo della Condivisione. Ciascuno si senta invitato a partecipare portando qualcosa per sé e per condividere con un altro. In questo modo anche chi non avesse possibilità di portare nulla può comunque sedere alla stessa mensa. Infatti la povertà viene vinta dalla condivisione dei beni. Il pranzo si terrà nella sala polifunzionale. Ciò che vuoi portare è meglio farlo arrivare tra le ore 10.30 e le 12.00 di quella domenica.

- Se conosciamo persone che vivono situazioni di povertà o di solitudine facciamo in modo di invitarle personalmente, così che tutti possano accedere al banchetto della fraternità.

Per facilitare l'organizzazione è possibile comunicare la propria adesione a persone che sappiamo fanno parte dei gruppi caritativi presenti nella nostra parrocchia entro giovedì 16

Il ministero del lettore

Il lettorato è il primo dei ministeri istituiti. Afferma il motu proprio di Paolo VI: «Esso ha radici molto remote e il suo esercizio apre prospettive nuove all'impegno di annuncio del Vangelo, che la Chiesa del nostro tempo riscopre come prioritario ed essenziale nella sua missione di servizio al mondo». In Ap 1,3 è espressa quella che potrebbe chiamarsi la “beatitudine del lettore”, formulata assieme a quella degli ascoltatori della parola profetica: «Beato chi legge e beati coloro che ascoltano le parole di questa profezia e mettono in pratica le cose che vi sono scritte. Perché il tempo è vicino». Il lettorato viene considerato una funzione permanente; «il lettore è costituito nell'atto in cui il vescovo gli consegna il libro, infatti non gli sono imposte le mani (cioè egli non è ordinato)». Il lettore è a servizio della Parola, chiamato a dare voce alla Scrittura nell'azione liturgica. L'annuncio è essenziale alla fede, è il mezzo di cui si serve Dio per dire al suo popolo “Ascolta!”. L'annuncio è quindi un servizio preziosissimo, un ministero indispensabile perché la Parola di Dio giunga a tutti e da tutti venga accolta qual è veramente Parola che salva e santifica. Per la sua importanza non può essere affidata «a un membro qualsiasi dell'assemblea e, soprattutto, non all'ultimo momento. Non si può improvvisare una lettura così impegnativa». Il lettore attraverso il suo ministero dà corpo alla Parola scritta trasformandola in Parola viva; difatti quando essa risuona nella divina liturgia è Cristo stesso che parla (Sacrosanctum Concilium 7). Il ministro si fa icona della Chiesa che annuncia ancora e sempre la Parola. Dunque, il lettore presta la sua voce al Signore e annuncia all'assemblea l'oggi della Parola di Dio, perché è Parola efficace e vitale in quanto trova nella divina liturgia la sua piena attualizzazione. La presenza del Signore nella Parola è sottolineata dagli onori che nella celebrazione vengono resi all'Evangeliaro: acclamazione, processione, luci, incenso, bacio, ostensione e benedizione. La Costituzione Sacrosanctum Concilium 51 riconosce che «massima è l'importanza della Sacra Scrittura nella celebrazione liturgica» ed esorta ad aprire «con maggiore abbondanza i tesori della Bibbia». La Chiesa ha la primarietà del ministero della Parola (cfr. At 6, 2-4), anzi la sua predicazione è «la prima carità» (cfr. Lumen Gentium 27; 41). La Parola dà vita, suscita la fede e nutre la Chiesa. Pertanto la proclamazione della Parola nella liturgia si fa evento di salvezza, realizza e comunica quanto viene proclamato. La Parola celebrata e proclamata apre la Chiesa alle infinite ricchezze del mistero nascosto da secoli (Ef 3, 5) e rivelato in Cristo. Il lettore è mediatore, non protagonista. Egli è semplicemente un mediatore tra Dio, che rivolge la sua Parola, e la comunità cristiana che l'ascolta e la fa propria. E questo non è poco. Non trasmette ai fratelli una parola sua e neppure della Chiesa, ma la parola di Dio. Il lettore non legge per sé: compie un servizio per tutta la comunità, ma da parte di Dio. Dio si comunica oggi, non per mezzo di rivelazioni o di angeli, ma attraverso il ministero concreto di chi si fa annunciatore della sua parola.